

Pescara. Positivi poliziotti delle Volanti

Covid, tredici contagiati in Questura

Ad essere colpita dal Covid anche la questura di Pescara dove, nei giorni scorsi, sono state accertate 12 positività tra gli agenti della Squadra Volante.

Servizi nelle pagine interne



Focolaio in questura: 13 agenti positivi

► Colpito il personale delle Volanti e dell'Ufficio soccorso pubblico il più esposto al contatto con la gente in situazioni di emergenza ► Fonti interne rassicurano: situazione sotto controllo, ambienti sanificati e nessun ufficio chiuso, tutti asintomatici i contagiati

IL RITORNO DELL'EPIDEMIA

Contagi da Covid-19 ormai in continuo aumento. Ieri, nel Pescara, un'altra dozzina di casi. Ad essere colpita dal virus anche la questura, dove nei giorni scorsi sono state accertate 13 positività tra il personale in servizio all'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico e gli operatori della squadra volante, in assoluto i più esposti al contatto con la gente, il più delle volte in condizioni di emergenza che comportano l'esposizione a rischi. Un vero e proprio focolaio. Nelle Volanti sarebbero tre gli agenti che hanno contratto il virus. Tutti i positivi sono comunque in buone condizioni, asintomatici e in attesa del tampone di controllo. Soltanto per uno sono in corso accertamenti in ospedale. I vari ambienti, riferiscono fonti in-

terne, sono stati immediatamente sanificati e nessun ufficio è stato ed è chiuso. Le attività infatti si stanno svolgendo regolarmente. Dalla stessa questura fanno presente che tutte le precauzioni del caso sono state adottate. Il dipartimento di Pubblica sicurezza è informato del caso.

LE ACCUSE

Diversa la valutazione dei sindacati di polizia, in particolare le segreterie provinciali del Sap, Siap e Fsp, i quali ieri attraverso una nota hanno portato a conoscenza del focolaio negli uffici di via Pesaro e lamentato «violazioni del complesso sistema di sicurezza sui luoghi di lavoro. Alla cronica carenza di prodotti per la sanificazione a disposizione degli uffici e degli operatori, cui si è posto rimedio solo in questi

giorni e solo a seguito di una nuova segnalazione delle segreterie provinciali - scrivono i sindacati - ha fatto seguito una disorganizzazione caotica dei servizi con il personale che, comandato in pattuglie che cambiano frequentemente, viene esposto al rischio di contagio. Dalle ultime notizie informalmente apprese, ci risulta un altro operatore positivo che era entrato in con-



Peso: 33-1%, 37-43%

tatto di pattuglia con altri due che lo erano risultati precedentemente».

I GIOVANISSIMI

Ma a preoccupare sono anche i contagi nelle scuole, fra i giovanissimi. Tra i 12 casi resi noti ieri due ragazzini di 12 e 14 anni, residenti in Comuni della provincia. Casi che hanno portato gli stessi istituti e di conseguenza la Asl ad attivare i vari protocolli previsti. Quindi, lezioni sospese, classi in quarantena in attesa degli esiti dei tamponi e tanta preoccupazione. Nelle ultime ore, tre positività si sono registrate nel capoluogo adriatico, tre a Cepagatti,

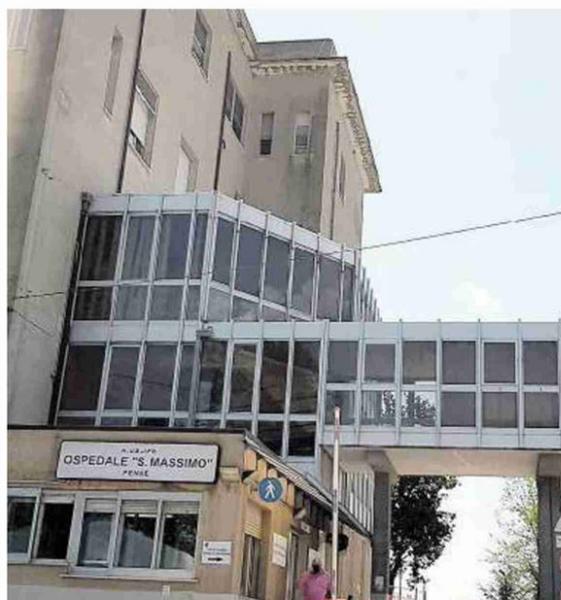
che raggiunge quota 11 contagi, e poi casi sparsi nei vari centri della provincia. Tutte situazioni, come d'altra parte quelle venute alla luce nell'ultimissimo periodo, che confermano come scuola, famiglia e luoghi di lavoro siano diventati terreni delicati, strettamente collegati fra di essi. Oltre alle scuole, lo sanno bene le grandi aziende che si stanno organizzando. Alla De Cecco emanata una circolare interna contenente le linee guida per i lavoratori che hanno figli in età scolare. «Nel caso in cui il figlio sottoposto a tampone dovesse risultare positivo, - si dice nell'avviso - il

servizio sanitario nazionale, per il tramite dei dipartimenti di prevenzione territoriali, disporrà l'isolamento fiduciario di tutta la famiglia. I genitori saranno sottoposti a loro volta a tampone e fino all'esito negativo dell'esame saranno in malattia». E ancora si fa presente che per l'intera durata della quarantena, uno dei due genitori può usufruire dello smart working oppure un congedo coperto dall'Inps per il 50% dello stipendio.

**BEL BOLLETTINO DI IERI
ALTRI TRE MINORI
CLASSI IN QUARANTENA
CAUTELA DELLE AZIENDE
LA DE CECCO DIRAMA
DIRETTIVE AI DIPENDENTI**



**ALCUNE SIGLE SINDACALI
DENUNCIANO LA MANCATA
APPLICAZIONE
DEI PROTOCOLLI
DI SICUREZZA DEI LUOGHI
DI LAVORO**



Una Volante, a lato l'ospedale di Penne, in alto l'ingresso della questura

